

*Alcuni motivi per iscriversi
al Corso ad Indirizzo Musicale*

Da molti anni gli esperti di pedagogia hanno dimostrato l'importanza della musica nell'educazione dei giovani in quanto permette un armonioso sviluppo psicofisico, contribuisce a migliorare le relazioni tra coetanei, potenzia la loro intelligenza e sviluppa la creatività.

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale, già di per sé vantaggiosa, promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

Lo studio della musica effettuato nel corso ad indirizzo musicale resterà certamente un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni e, per chi lo desideri, sarà il percorso idea-per poter accedere ai licei musicali e al conservatorio di musica.

Il Corso ad Indirizzo Musicale si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia mira a preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni (vincendo inibizioni e timidezze) e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.



*"La musica non è privilegio di
Pochi ma patrimonio di tutti...."*

Zoltan Kodaly

ISTITUTO COMPRENSIVO

"G. PALATUCCI"

MONTELLA



**Depliant illustrativo
CORSO INDIRIZZO
MUSICALE**

L'indirizzo Musicale

L'indirizzo Musicale offre agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico attraverso lo studio di uno strumento musicale.

L'apprendimento di uno strumento musicale costituisce un'importante opportunità di crescita, favorisce la consapevolezza del sé, lo sviluppo delle capacità cognitive, espressive e comunicative.

Cantare in coro, suonare in orchestra, "far musica insieme" rappresentano contesti di apprendimento cooperativo ottimale per l'educazione alla socialità, all'accettazione dell'altro, alla collaborazione e all'integrazione: gli alunni condividono importanti esperienze culturali, emotive, relazionali, collaborano attivamente, si ascoltano e si coordinano. La musica di INSIEME diviene così non un fine in sé, ma un mezzo per ottenere sempre maggiore motivazione e partecipazione alle attività.



Organizzazione del corso

Il Corso ad indirizzo Musicale è strutturato in ore di insegnamento destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di Musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. La frequenza di questa disciplina che fa parte del curricolo è **GRATUITA**.

Lo strumento musicale, al pari delle altre discipline, ha una voce specifica nella valutazione essendo presente nella scheda di valutazione dell'alunno.

In sede di esame di licenza verrà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

Una volta che gli alunni acquisiranno padronanza esecutivo musicale sono previste attività musicali con diverse formazioni solistiche, da camera e orchestrali finalizzate all'effettuazione di concerti pubblici, concorsi e altre manifestazioni.



Ammissione al Corso

L'ammissione al Corso è subordinata al superamento di una prova orientativo – attitudinale, per la quale non è necessaria la conoscenza dello strumento scelto.

L'adesione al Corso ad Indirizzo Musicale dovrà essere presentata contestualmente all'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado.

Gli strumenti insegnati sono:

SASSOFONO, PIANOFORTE

CHITARRA E VIOLINO

è possibile esprimere delle preferenze nella scelta dello strumento, che non è comunque vincolante. Infatti, l'assegnazione dello strumento viene effettuata dagli insegnanti in base alle attitudini manifestate durante la prova, l'eterogeneità nella composizione delle classi, considerando anche la preferenza espressa.

